Cremona
COMUNE DI CREMONA

Linee programmatiche di mandato 2009-2014

Sindaco
Oreste Perri

Cremona
COMUNE DI CREMONA

INDICE:

1. SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE …….. p. 3
2. VIABILITÀ, TRASPORTI, INFRASTRUTTURE …….p. 14
3. SOLIDARIETÀ E POLITICHE PER LA FAMIGLIA …….. p. 18
4. SICUREZZA ……p. 21
5. CULTURA E ISTRUZIONE …….. p. 24
6. SPORT E TEMPO LIBERO ……p. 33
7. DAL CITTADINO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE …….. p. 35

PROGRAMMA N. 1 – SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

FINALITÀ	AZIONI	INTERVENTI	ASSESSORI
1. Favorire lo sviluppo e la promozione della città attraverso un progetto coordinato.	1. Promozione delle eccellenze cremonesi del settore agroalimentare.	o Studio di fattibilità per la realizzazione di un Mercato alimentare coperto, con ristoranti, punti di degustazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare cremonese, botteghe, esposizioni temporanee. o Promuovere la costituzione di un piccolo Museo delle tradizioni artigianali cremonesi. o Valorizzazione e messa in rete del Museo Civiltà Contadina (Cambonino) attraverso la collaborazione con le associazioni locali di categoria legate all'agricoltura e con l'Ente fiera. o Rafforzare i rapporti con le aziende agricole e agroalimentari operanti nel Comune di Cremona.	o Irene N. De Bona o Carlo Malvezzi o Francesco Zanibelli o Francesco Bordi
	2. Politiche di sviluppo produttivo e utilizzo del suolo.	o Sviluppare procedure e tecnologie in grado di fornire una visione ecosistemica dei problemi ambientali come supporto delle possibili soluzioni in merito e come base conoscitiva delle pianificazioni. o Possibilità di sviluppare una griglia di monitoraggio in funzione della caratteristica ambientale da descrivere per l'acquisizione statistica dei dati sul territorio. o Analisi storico-morfologica del territorio soggetto ad impatto antropico industriale e in seguito elaborazione di un progetto di monitoraggio ambientale per un corretto utilizzo produttivo del suolo.	o Francesco Bordi o Carlo Malvezzi

3. Attuazione di un Patto per lo sviluppo.	o Promuovere un dialogo chiaro con le diverse istituzioni pubbliche sul territorio e le principali realtà economiche locali (piccole e grandi) circa le priorità e le risorse dello sviluppo. o Favorire la congiunzione e collaborazione fra i diversi attori dello sviluppo, incentivando la "sburocratizzazione" dei rapporti. o Revisione del regolamento edilizio.	o Sindaco o Carlo Malvezzi o Roberto Nolli o Francesco Bordi
4. Cogliere con idee e progetti adeguati l'opportunità offerta dal grande evento mondiale Expo 2015.	o Favorire un pragmatico coordinamento territoriale delle diverse istituzioni pubbliche sul territorio e delle principali realtà economiche locali (piccole e grandi), svolgendo un ruolo di stimolo e supporto nelle definizione di progetti proponibili. o Attuare i progetti dell'Expo attraverso il coordinamento con gli enti locali e le società preposte.	o Sindaco o Carlo Malvezzi o Roberto Nolli o Irene N. De Bona

	5. Promozione di iniziative volte ad attrarre imprenditorialità sul territorio cremonese.	o Approvare un programma di incentivi (prestiti d'onore, ridotta fiscalità, ecc.) specie nei confronti dei giovani e delle donne. o Rafforzare il rapporto con Cremona Fiere S.p.A , Camera di Commercio e Associazioni di categoria. o Accompagnare e sostenere le aziende che investono nelle risorse umane attraverso la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, che utilizzano le risorse messe a disposizione dalla legge 53/2000 (art.9). o Individuare strategie di promozione, presso potenziali investitori privati, di recupero e bonifica delle aree degradate presenti sul territorio comunale per favorire il loro riutilizzo e agevolare l'insediamento di nuove realtà produttive o terziarie nell'ottica dello sviluppo sostenibile con l'ambiente.	o Carlo Malvezzi o Roberto Nolli o Jane Alquati o Francesco Bordi
	6. Mappatura pianificazione, e coordinamento dei "Contenitori Urbani" disponibili (pubblici e privati).	o Valutazioni in merito alle potenzialità dei "Contenitori" esistenti (ad es. Palazzo dell'Arte, Parco dei Monasteri, Area Stadio-Magazzini Cariplo, comparto Armaguerra, Teatro Politeama) o Realizzare concorsi di idee per coinvolgere la cittadinanza e dare spazio ai professionisti cremonesi. o Valutazione di compatibilità delle attività insediabili.	o Carlo Malvezzi o Irene N. De Bona o Francesco Zanibelli

2.Rilanciare il ruolo del commercio come strumento dello sviluppo cittadino.	1. Sostegno al commercio nel centro storico e nelle periferie della città.	o Promuovere iniziative commerciali in collaborazione con le Associazioni di categoria secondo il metodo della concertazione pragmatica. o Valorizzare i “negozi di vicinato”. o Contenere l’insediamento sul territorio comunale di nuovi centri della grande distribuzione, trasformando il centro storico in un “centro commerciale all’aperto”. o Limitare l’apertura domenicale dei centri commerciali per favorire le attività del centro storico. o Organizzare servizi nel periodo natalizio (centro gioco assistito per i piccoli, navette centro-parcheggi, ecc.). o Favorire l’estensione delle fasce orarie di apertura degli esercizi commerciali con particolare riferimento al centro abitato. o Migliorare l’arredo urbano e rilanciare lo shopping nel centro storico attraverso la cura della pulizia e l’integrazione dei servizi, anche attraverso operatori ecologici con idonea attrezzatura.	o Irene N. De Bona o Carlo Malvezzi o Francesco Zanibelli o Francesco Bordi o Claudio Demicheli

	2. Adeguamento e miglioramento degli spazi pubblici.	o Rendere omogenei gli oggetti che costituiscono arredo urbano e illuminazione pubblica (Piano dell'illuminazione e valutazione di un unico standard per i corpi illuminanti). o Favorire il recupero dal degrado e valorizzare le Gallerie cittadine con soluzioni tecniche compatibili con le attività inserite in tali contesti, d'intesa con le diverse proprietà. o Studio di fattibilità per collegare i portici del centro tramite strutture aeree, leggere e trasparenti, creando le vie dello shopping. o Avviare concorsi di idee per una visione generale o specifica della città e dei luoghi del centro (ad es.: Piazza Stradivari, Via Verdi, Viale Po). o Aggiornare il regolamento di gestione dell'utilizzo degli spazi pubblici.	o Carlo Malvezzi o Francesco Zanibelli o Irene De Bona o Francesco Bordi o Claudio Demicheli
	3. Sostegno alla piccola imprenditorialità cremonese.	o Istituire un Fondo di garanzia comunale per sostenere l'accesso al credito delle piccole attività commerciali ed artigianali cremonesi in accordo con le associazioni di categoria e la Camera di Commercio, con particolare attenzione alle imprese giovanili.	o Roberto Nolli o Irene N. De Bona

3. Rafforzare il ruolo del turismo come strumento dello sviluppo cittadino e del territorio.	1. Promozione del territorio cremonese attraverso azioni di marketing territoriale.	o Realizzazione di una struttura che sia vetrina delle eccellenze culturali, artistiche ed economiche della città. o Verifica di fattibilità ed eventuale organizzazione di un concorso sportivo (ad es.ippico) in Piazza del Comune. o Verifica di fattibilità dell'organizzazione dell'antica e tradizionale Festa del Toro. o Coordinare gli eventi artistici e musicali con eventi gastronomici, sportivi anche legati alle tradizioni locali. o Rilanciare le tradizioni locali (rievocazioni storiche, festa dell'Assunta, Palio dell'Oca, ecc.). o Definire iniziative per favorire la vivacità della città durante l'anno, dando vita ad un "Tavolo degli eventi" e potenziando l'attività di promozione delle iniziative, attraverso la costituzione di un ufficio stampa nazionale. o Collaborare con la vicina Parma (e Busseto) per favorire l'afflusso del turismo culturale tra le due città (terre verdiane e terre stradivariane).	o Irene N. De Bona o Carlo Malvezzi o Francesco Zanibelli o Roberto Nolli o Jane Alquati o Francesco Bordi o Claudio Demicheli
	2. Potenziamento delle strutture ricettive per il turismo.	o Favorire la creazione di una rete diversificata di strutture ricettive (alberghi, bed & breakfast, ecc.). o Realizzazione di un Ostello per la Gioventù. o Potenziamento del campeggio comunale. o Potenziamento e valorizzazione aree di sosta per camper. o Ampliare l'attuale offerta ricettiva a basso costo, promuovendo uno studio di fattibilità per incentivare l'accoglienza in famiglie per i giovani. o Costituire, in accordo con la società Autostrade Centro Padane, un ufficio turistico d'informazione all'ingresso della città, aperto anche il sabato e la domenica.	o Irene N. De Bona o Francesco Zanibelli o Carlo Malvezzi o Jane Alquati o Claudio Demicheli

	3. Valorizzazione del fiume Po per incentivare il turismo.	o Riqualificazione delle aree limitrofe al fiume anche attraverso la realizzazione di strutture ricettive per il tempo libero. o Attivazione operativa del Parco del Po e del Morbasco. o Riqualificazione delle Colonie Padane, prevedendo anche l'istituzione di un centro visitatori, oltre che di magazzini e relativi uffici dedicati. o Avvio di attività di promozione sul Po, sulle unità navali disponibili e valorizzazione della navigazione turistica sul Po, favorendo la navigazione pomeridiana. o Incentivi a coloro che intendono avviare attività sul Po (servizio taxi, società armatrici, tour operator nazionali ed internazionali, attività commerciali e di servizio). o Individuazione di nuove zone per venditori ambulanti nelle aree in prossimità del fiume Po.	o Francesco Bordi o Francesco Zanibelli o Irene N. De Bona o Carlo Malvezzi o Claudio Demicheli
	4. Valorizzazione del rapporto città-territorio.	o Riqualificazione dei perimetri urbani per migliorare la visione della città "dall'esterno". o Riqualificazione delle "Porte Cittadine". o Ipotizzare una nuova illuminazione "solare" per il Viale Po. o Individuazione di simboli rappresentativi della cremonesità da introdurre nel contesto delle Porte Cittadine.	o Carlo Malvezzi o Francesco Zanibelli o Francesco Bordi o Claudio Demicheli

4. Migliorare la qualità dell'ambiente.	1. Attenzione alla salute pubblica nel rapporto cittadino-ambiente-industria.	o Attuare il Piano d'Azione Agenda 21. o Predisporre il Piano di Risanamento Acustico. o Predisporre Piano Energetico Comunale. o Monitoraggio ambientale dei potenziali centri di pericolo per la salute pubblica, favorendo processi di prevenzione, migliorando la conoscenza dei fenomeni nel tempo. o Vigilare sulla messa in sicurezza operativa del sito della raffineria Tamoil, in stretta collaborazione con gli enti preposti per competenza. o Vigilare sulla messa in sicurezza/bonifica delle aree esterne alla raffineria Tamoil e delle società canottieri rivierasche. o Revisione del regolamento locale di "Igiene tipo". o Attivazione del servizio guardie ecologiche volontarie nell'ambito del Comune di Cremona. o Avvio strutturato della raccolta differenziata in città e revisione delle modalità operative. o Studio di fattibilità per l'attivazione di un impianto di compostaggio di recupero della frazione organica della raccolta differenziata. o Attivare adeguate campagne di controllo della popolazione di piccioni, zanzare, roditori, ecc. o Istituzione di un ufficio tematiche ed emergenze ambientali. o Attivare politiche di acquisti verdi (GPP).	o Francesco Bordi o Francesco Zanibelli o Claudio Demicheli o Alessandro Zagni

	2. Garanzia di adeguata informazione ai cittadini in merito alla salute dell'ambiente.	o Creazione di un portale con tutte le notizie inerenti eventuali criticità ambientali presenti sul territorio comunale, anche per evitare allarmismi e incomprensioni. o Sensibilizzare i cittadini grazie ad un' informazione costante e relazioni sulla situazione del territorio (rapporti sullo stato dell'ambiente, indagini conoscitive), sviluppando percorsi di "educazione ambientale" rivolti anche al mondo della scuola attraverso il coinvolgimento di associazioni.	o Sindaco o Francesco Bordi o Jane Alquati o Maria V. Ceraso
	3. Promozione dell'uso della bicicletta in città.	o Revisione delle piste ciclabili in centro città, inadeguate per la circolazione delle automobili e delle biciclette. o Consolidare e potenziare la rete di piste ciclabili in periferia, terminando i percorsi già iniziati. o Attivare un servizio di bike-sharing. o Aumentare rastrelliere e zone di sosta per biciclette. o Sviluppo, monitoraggio e consolidamento della Ciclofficina.	o Francesco Bordi o Francesco Zanibelli o Jane Alquati o Alessandro Zagni o Carlo Malvezzi o Claudio Demicheli
	4. Migliorare la qualità dell'aria e favorire il risparmio energetico.	o Potenziare la rete delle centraline per il controllo dell'aria (inquinamento atmosferico). o Favorire il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili e le ristrutturazioni energeticamente "intelligenti". o Assicurare adeguati controlli sugli impianti termici con campagne di verifica periodiche. o Attivare campagne di controllo dei gas di scarico degli autoveicoli. o Verificare le immissioni in atmosfera provenienti dagli impianti produttivi. o Promozione di giornate di studio/incontri sulle energie rinnovabili.	o Francesco Bordi o Alessandro Zagni o Carlo Malvezzi

5. Valorizzare le aree di verde pubblico.	1. Riqualificazione di parchi e giardini .	o Riqualificare i giardini pubblici di Piazza Roma, per renderli più fruibili e più sicuri e ripensare ad una diversa collocazione del parco giochi. o Riqualificare l'area della discarica di San Rocco (ad esempio attraverso l'eventuale realizzazione di una pista ciclabile e di percorsi per mountain bike). o Assicurare un'attenta programmazione annuale del taglio dell'erba articolata per zone (centro, periferie, cimiteri). o Verifica dei contratti di manutenzione in essere. o Stimolare la raccolta di sponsorizzazioni vincolate alla manutenzione del verde delle piazze, dei parchi e degli altri spazi pubblici. o Migliorare la pulizia della città, con particolare cura per il centro e le periferie, coinvolgendo anche associazioni e singoli cittadini. o Aumentare la dotazione cittadina dei cestini/raccoglitori con l'utilizzo anche del cotto. o Elaborare uno studio di fattibilità per recintare alcuni parchi cittadini con l'apertura e chiusura. o Assegnare la manutenzione ordinaria e la sorveglianza di alcuni parchi e giardini ad associazioni di volontariato e a gruppi di cittadini.	o Francesco Zanibelli o Francesco Bordi o Claudio Demicheli o Carlo Malvezzi o Alessandro Zagni
	2. Pianificazione e realizzazione di nuove aree verdi.	o Realizzare un parco giochi tematico con giochi al coperto per consentirne l'accesso anche nei mesi invernali. o Realizzare alle Colonie Padane, aree attrezzate per far suonare i giovani all'aperto (Parco della musica). o Realizzare aree per il passeggio dei cani in libertà. o Realizzare un canile sanitario. o Realizzare un nuovo gattile. o Realizzare il cimitero per animali domestici.	o Francesco Bordi o Francesco Zanibelli o Carlo Malvezzi o Claudio Demicheli o Irene N. De Bona o Jane Alquati

	3. Pianificazione di una rete verde organica.	o Studio di fattibilità “green belt” e “cunei verdi”. o Pianificare l'interconnessione tra spazi verdi urbani ed extraurbani. o Promozione dell’integrazione del verde in edilizia: giardini pensili, pareti verdi, ecc.	o Carlo Malvezzi o Francesco Bordi o Francesco Zanibelli o Claudio Demicheli
6. Aumentare la sinergia tra il Comune le sue aziende partecipate.	1. Ridefinizione della missione delle singole aziende (enti, società, fondazioni) e miglioramento del controllo della loro gestione.	o Creare un sistema competitivo di offerta per la realizzazione dei servizi pubblici di competenza comunale, nel rispetto degli standard qualitativi e delle finalità pubbliche perseguite. o Valutare la reale utilità delle diverse aziende attraverso processi di razionalizzazione e analisi costi/benefici, eventualmente dismettendo quelle ritenute non più coerenti con le finalità istituzionali proprie del Comune.	o Sindaco o Roberto Nolli o Carlo Malvezzi
	2. Ottimizzazione dei contratti di servizio.	o Revisione di tutti i contratti di servizio in essere con enti, società e fondazioni al fine di razionalizzare i pubblici servizi e contenere i costi di gestione, in particolare del personale dipendente.	o Sindaco o Roberto Nolli o Francesco Zanibelli o Maria V. Ceraso

PROGRAMMA N. 2 – VIABILITÀ, TRASPORTI, INFRASTRUTTURE

FINALITÀ	AZIONI	INTERVENTI	ASSESSORI
1.Riqualificare la viabilità e la sosta in città e nella zona periurbana.	1. Gestione della viabilità urbana ed extraurbana.	o Assicurare un'attenta programmazione annuale della manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi articolata per zone (centro, periferie, cimiteri) e coordinata con le esigenze della viabilità urbana, limitando i disagi alla circolazione. o Verifica dei contratti di manutenzione in essere. o Introduzione di un'unità organizzativa comunale, specificatamente dedicata al controllo sui lavori dati in appalto.	o Francesco Zanibelli o Carlo Malvezzi o Alessandro Zagni o Claudio Demicheli

	2. Revisione della pianificazione della viabilità attuale e delle nuove infrastrutture.	o Pianificazione Aree pedonali e Zone a Traffico Limitato o Piano della Mobilità e del Traffico. o Sviluppo azioni di Mobility Management. o Pianificazione strumenti di controllo del traffico. o Adozione del piano della mobilità sostenibile. o Valutare la costituzione di nuovi parcheggi in aree dedicate e procedere con la realizzazione dei più fattibili nel periodo di mandato. o Adozione del nuovo Piano della Sosta e dei Parcheggi e della Distribuzione delle merci. o Realizzare lo studio per l'eliminazione progressiva dei passaggi a livello. o Valutare costi/benefici da un punto di vista ambientale ed economico del progetto Strada Sud, verificando la possibilità di coinvolgere la Regione e la Società Autostrade A21. o Studiare una nuova tangenziale a nord della città per collegare la Paullese alla Via Mantova attraverso il territorio dei Comuni di Cremona, Castelverde e Persico Dosimo.	o Carlo Malvezzi o Francesco Zanibelli o Francesco Bordi o Alessandro Zagni o Jane Alquati

	3. Stimolo al migliore utilizzo dei parcheggi.	o Realizzare un nuovo parcheggio presso la stazione ferroviaria. o Completare il parcheggio di Piazza Marconi, risolvendo i problemi strutturali. Revisione della convenzione di project financing e gratuità per il parcheggio antistante l'Ospedale (Largo Priori). o Stipulare convenzioni per l'offerta di servizi navetta che colleghino gli attuali parcheggi periferici con il centro cittadino. o Migliorare i collegamenti tra centro e località periferiche. o Prevedere abbonamenti per la sosta a tariffa agevolata per le categorie di lavoratori del centro. o Valutare la possibilità di ridurre la tariffa della sosta nei parcheggi del centro cittadino durante il sabato pomeriggio. o Rivedere gli orari di carico/scarico merci nel centro storico.	o Francesco Zanibelli o Carlo Malvezzi o Nolli Roberto o Francesco Bordi o Claudio Demicheli o Jane Alquati
2. Riqualificare il trasporto pubblico.	1. Rinnovo del parco mezzi e revisione del piano di trasporto urbano.	o Sollecitare l'acquisto di mezzi pubblici più piccoli e meno inquinanti (metano e/o elettrici). o Incentivare l'acquisto di mezzi pubblici predisposti per l'utilizzo anche da parte dei cittadini diversamente abili. o Revisione del piano dei trasporti pubblici.	o Francesco Zanibelli o Carlo Malvezzi o Roberto Nolli o Francesco Bordi

	2. Favorire l'intermodalità nei trasporti.	o Ascoltare le legittime esigenze dei pendolari, attivandosi per la ricerca di soluzioni, attivando un coordinamento con le città di Milano e Mantova. o Creare pacchetti bus-treno e bus-parcheggio per i pendolari. o Attuazione delle politiche del Piano Territoriale degli Orari: mobilità lenta e veloce in reti di quartieri e percorso per cittadini e ospiti. o Partecipazione attiva del Comune al progetto del terzo ponte sul fiume Po. o Collaborazione con Provincia e Regione per il raddoppio della linea ferroviaria tra la Stazione di Cremona e quella di Cavatigozzi e trasferimento dello scalo merci di Cremona nella stazione di Cavatigozzi. o Sostenere il progetto "Navigabilità del Po". o Collaborazione con Provincia e Regione per il completamento dei magazzini raccordati del Porto di Cremona. o Collaborazione con Provincia e Regione per il potenziamento infrastrutturale, stradale e ferroviario, tra il Porto e l'area di Tencara a Pizzighettone lungo il Canale Navigabile. o Valorizzare l'aereoporto cremonese del Migliaro. o Verificare il potenziamento dei trasporti verso gli aereoporti delle città limitrofe.	o Sindaco o Francesco Zanibelli o Carlo Malvezzi o Francesco Bordi o Jane Alquati

PROGRAMMA N. 3 – SOLIDARIETÀ E POLITICHE PER LA FAMIGLIA

FINALITÀ	AZIONI	INTERVENTI	ASSESSORI
1. Mettere al centro delle politiche sociali l'assistenza agli anziani.	1. Favorire la permanenza degli anziani nell'ambito familiare.	o Potenziare i servizi di assistenza domiciliare, il servizio di consegna pasti a domicilio e quello di assistenza infermieristica a domicilio. o Potenziare l'attività dei Centri Diurni e dei centri privati (oratori, centri di quartiere) attraverso azioni di coordinamento. o Favorire la nascita di nuovi Centri Diurni pubblici e privati.	o Luigi Amore o Jane Alquati o Claudio Demicheli
2. Rivalutare i rapporti con l'Azienda Speciale Cremona Solidale.	1. Revisione degli orientamenti, delle competenze e più in generale della programmazione strategica dell'Azienda Speciale.	o Coordinare gli investimenti con la Fondazione Città di Cremona per implementare la qualità e quantità dei servizi offerti all'Azienda. o Consolidare il coordinamento con l'ASL per l'impostazione di un piano di offerta dei servizi in linea con le direttive regionali. o Valutare attraverso un'analisi costi/benefici e di fattibilità la forma giuridica dell'Azienda confrontandola con altre forme che potrebbero consentire un più favorevole regime fiscale (es. Fondazione no profit). o Revisione del Piano di organizzazione e funzionamento dell'Azienda. o Revisione, in collaborazione con l'ASL, dei contratti dei posti letto in riabilitazione, valorizzando la riabilitazione geriatrica.	o Luigi Amore o Roberto Nolli o Jane Alquati
3. Sostenere i disabili.	1. Dare sostegno ai disabili e alle loro famiglie nelle attività quotidiane e nell'inserimento nella società.	o Collaborare con le cooperative operanti nel settore e con le famiglie e le loro associazioni per la realizzazione di progetti di assistenza alla persona. o Collaborare con le cooperative operanti nel settore e con le famiglie e le loro associazioni per la realizzazione di progetti di sostegno nella scuola.	o Luigi Amore o Francesco Zanibelli o Jane Alquati

		o Potenziare i progetti di inserimento disabili nel mondo del lavoro. o Potenziare l'attività dei Centri Diurni e di quelle realtà territoriali che offrono servizi alla disabilità. o Sostenere le associazioni che operano nel campo dello sport e dell'educazione in relazione alla disabilità. o Sostenere i progetti attenti al tema del "dopo di noi". o Abbattere le barriere architettoniche.	
4. Sostenere i bisognosi nell'uscita da percorsi di povertà, emarginazione e devianza.	1.Adeguamento degli strumenti organizzativi e normativi finalizzati all'erogazione dei servizi sociali .	o Revisione dei regolamenti dei principali servizi sociali comunali. o Revisione degli accordi di sistema per favorire la libera scelta dei cittadini.	o Luigi Amore o Roberto Nolli
	2. Integrazione degli immigrati.	o Promuovere azioni di avvicinamento degli immigrati per una migliore integrazione del tessuto sociale (scuola, sanità, servizi, ecc.) al fine di prevenire e superare forme di emarginazione. o Favorire una partecipazione attiva degli immigrati alla vita della città anche attraverso percorsi di mediazione culturale.	o Luigi Amore o Maria V. Ceraso o Alessandro Zagni
	3. Garantire una adeguata disponibilità di alloggi.	o Rivedere la politiche degli alloggi, sia comunali (ERP) che del mercato agevolato, al fine di incrementarne la disponibilità. o Sperimentare forme di portierato sociale.	o Luigi Amore o Francesco Zanibelli o Alessandro Zagni o Claudio Demicheli
	4. Prevenzione delle dipendenze.	o Realizzare percorsi mirati di accompagnamento, in collaborazione con gli operatori pubblici e privati. o Promuovere percorsi per superare la dipendenza.	o Luigi Amore o Jane Alquati

	5. Favorire gli interventi a sostegno dell'occupazione.	o Promuovere rapporti con imprese, enti, associazioni per sviluppare progetti d'impiego per disoccupati.	o Luigi Amore o Jane Alquati
5. Attuare una politica di accompagnamento e di sostegno alla famiglia.	1.Sostenere il ruolo della famiglia tradizionale.	o Potenziare il volontariato per realizzare progetti in collaborazione con il mondo della scuola. o Attuare forme di sostegno alle famiglie numerose attraverso l'adozione del criterio del "quoziente familiare". o Sviluppare il tema delle pari opportunità. Il Comune vuole attivare azioni concrete per sviluppare i principi di parità e favorire la conciliazione tra i tempi lavorativi e quelli familiari. o Incrementare i nidi-famiglia, i nidi condominiali e i nidi aziendali anche attraverso convenzioni con cooperative, associazioni e aziende, garantendo un'elevata qualità dei servizi offerti. o Sostenere l'acquisto agevolato e le facilitazioni nell'affitto da parte di giovani coppie meno abbienti. o Valutare la possibilità di istituire un albo comunale delle badanti.	o Luigi Amore o Jane Alquati o Maria V. Ceraso
6. Riqualificare i cimiteri comunali.	1. Miglioramento della gestione dei cimiteri comunali, riqualificazione delle aree, e adeguamento degli impianti, delle attrezzature e degli arredi.	o Realizzare la collocazione di panchine presso i cimiteri comunali. o Potenziare la dotazione e funzionalità dei forni crematori presso il cimitero monumentale. o Regolazione delle fermate degli autobus presso i cimiteri comunali.	o Claudio Demicheli o Francesco Zanibelli

PROGRAMMA N. 4 – SICUREZZA

FINALITÀ	AZIONI	INTERVENTI	ASSESSORI
1. Garantire una legittima sicurezza ai cittadini.	1. Coordinamento degli interventi sul territorio cittadino.	o Favorire le migliori sinergie possibili fra i diversi attori coinvolti nel Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza.	o Sindaco o Alessandro Zagni

	2. Aumento delle attività di prevenzione e controllo.	o Rafforzare la figura del vigile di quartiere. o Incrementare l'attività di controllo dei documenti di identificazione personale. o Incrementare l'attività di controllo dei requisiti di agibilità degli alloggi. o Attivare per quanto di competenza un controllo capillare e rigoroso nei confronti dei centri islamici di aggregazione. o Incrementare il presidio del territorio, anche nelle ore notturne, per circoscrivere e limitare: - comportamenti scorretti e pericolosi alla guida e ridurre la violazione alle norme del codice della strada, con particolare attenzione al fenomeno della guida in stato di ebbrezza; - l'accattonaggio; - la delinquenza ordinaria come truffe, furti, rapine, scippi, sfruttamento della prostituzione, spaccio di droga, vendita di merci contraffatte; - i commerci illeciti e l'abusivismo commerciale. o Adottare misure di contrasto al degrado urbano, alla inciviltà e al vandalismo, incrementando anche l'attività di tutela dell'ambiente e del rispetto delle norme in materia. o Potenziare l'illuminazione pubblica delle zone a rischio. o Potenziare i sistemi di videosorveglianza, valutando la collaborazione anche dei privati interessati e delle associazioni di categoria. o Esplorare la possibilità di collaborazione con associazioni di volontari per attività di presidio del territorio.	o Alessandro Zagni o Francesco Zanibelli o Claudio Demicheli

	3. Migliorare la prevenzione attraverso l'educazione dei giovani.	o Rafforzare i percorsi di educazione alla legalità. o Attivare un raccordo con le associazioni di categoria dei locali cittadini per promuovere una consulta sulle tematiche degli stili del divertimento notturno.	o Jane Alquati o Alessandro Zagni
	4. Graduale inserimento degli immigrati e delle loro comunità nel contesto cittadino.	o Favorire il rapporto con le associazioni delle comunità di immigrati per incrementare azioni di orientamento civico, finalizzate alla conoscenza e al rispetto delle leggi e delle regole di convivenza, promuovendo l'integrazione sociale per prevenire e ridurre le conflittualità. o Sostenere l'esperienza del tavolo interreligioso per promuovere il rispetto tra le diverse fedi religiose presenti nella città.	o Alessandro Zagni o Maria V. Ceraso

PROGRAMMA N. 5 – CULTURA E ISTRUZIONE

FINALITÀ	AZIONI	INTERVENTI	ASSESSORI
1. Elevare la qualità dell'offerta culturale costruendo solidi legami con il territorio e individuando quel filo conduttore comune alle diverse iniziative in grado di evitare sterili dispersioni di proposte e risorse.	1. Sviluppo delle eccellenze di Cremona, in particolare della liuteria considerata come risorsa culturale e di marketing territoriale.	o Creare un Museo del Violino o della liuteria cremonese che riunisca le collezioni presenti sul territorio e valorizzi, mettendole in rete, le risorse in ambito liutaio esistenti sul territorio. (Scuola, associazioni culturali e commerciali, ecc.) o Valorizzare l'evento fieristico Mondomusica anche attraverso l'organizzazione di un festival del violino, con una particolare attenzione al target giovanile. o Sostenere l'attività della Fondazione Stradivari e il Concorso Internazionale degli strumenti ad arco. o Costruzione di un'immagine tangibile della liuteria cremonese attraverso interventi di arredo urbano "a tema". o Identificare già dai cartelli stradali che accolgono i visitatori "Cremona città della musica e dell'arte".	o Irene N. De Bona o Francesco Zanibelli o Roberto Nolli o Jane Alquati

	2. Promuovere Cremona come città della musica e dell'arte.	o Realizzare una sala per musica (auditorium) che risponda a moderni criteri architettonici ed acustici, oltre a sale per musica "minori" che permettano ai giovani musicisti (solisti o gruppi) di provare e di esercitarsi anche al di fuori di scuole e istituzioni. Prevedere punti di ascolto della musica. o Valorizzare l'Istituto Pareggiato e tutto il sistema dell'Alta Formazione per dar corpo alla vocazione musicale della città, riconoscendo il valore formativo, educativo e sociale della musica. o Sostenere e promuovere il ruolo del Teatro Ponchielli quale attore qualificante dell'attività tradizionale di spettacolo dal vivo. o Completare gli interventi strutturali sull'Arena Giardino che consentiranno il consolidamento e il potenziamento del Festival di Mezza Estate e per altri eventi. o Sostenere e promuovere l'attività e le iniziative delle associazioni culturali più qualificate del territorio. o Consolidamento e potenziamento del Festival di Mezza Estate, quale rassegna qualificata alla promozione della città, nell'ambito della programmazione culturale e turistica dell'Amministrazione comunale.	o Irene N. De Bona o Francesco Zanibelli o Roberto Nolli o Jane Alquati o Francesco Bordi

	3. Rilancio del Sistema Museale cremonese e della didattica, recuperando il suo ruolo di "promotore" e di "cuore" della cultura cittadina.	o Rivedere le sale della Pinacoteca per una più proficua fruizione da parte del pubblico e degli esperti di settore, con particolare attenzione alla Sala Cremona per il suo legame con la storia della città e delle collezioni, alla sala San Domenico, alla sala delle Nature morte e dei Ritratti. Allestimento di due nuove sale dedicate al Genovesino e al Caravaggio. o Valorizzare le collezioni di Arti Applicate con mostre tematiche. o Valorizzare le numerose collezioni museali attraverso iniziative che ne recuperino la storia e il legame con la città. o Arricchire le collezioni mediante nuove acquisizioni e stimolando donazioni attraverso una degna valorizzazione del dono. o Migliorare l'attenzione alla conservazione delle collezioni attraverso l'attività del laboratorio di restauro.	o Irene n. De Bona o Francesco Zanibelli o Jane Alquati
2 Attenzione ai bisogni dei bambini e delle famiglie con riferimento ai servizi per la prima infanzia e alla qualità della vita in città. Sostegno al miglioramento dell'offerta formativa delle scuole di Cremona.	1. Valorizzazione dell'esperienza degli asili nido e delle scuole per l'infanzia del Comune di Cremona.	o Favorire e qualificare il dialogo con le famiglie e fare l'analisi dei bisogni e delle richieste avanzate dai genitori per il migliorare il servizio o Studio dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, in considerazione dei nuovi insediamenti e delle necessità espresse dal territorio. o Revisione dei regolamenti inerenti la gestione e l'organizzazione dei servizi educativi comunali.	o Jane Alquati o Francesco Zanibelli o Luigi Amore o Maria V. Ceraso

	2. Promozione di Cremona come città amica dei bambini.	o Incremento delle azioni per il sostegno alla mobilità autonoma e sicura dei bambini e alla conoscenza e appartenenza alla propria città. o Favorire e sviluppare le iniziative rivolte all'espressione ludica dei bambini, anche in continuità con l'esperienza degli asili nido e delle scuole infanzia. o Sostenere nelle scuole i progetti che favoriscono lo sviluppo cognitivo, l'espressività e la creatività infantile, con particolare attenzione alla promozione della lettura. o Cremona città della musica: favorire nelle scuole l'educazione musicale attraverso il sostegno a percorsi educativi e didattici specifici. .	o Jane Alquati o Francesco Zanibelli o Alessandro Zagni
	3. Miglioramento della qualità delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado.	o Analisi dei bisogni delle scuole attraverso rapporti costanti con la Dirigenza Scolastica e gli Insegnanti e proposte per l'integrazione dell'offerta formativa. o Prestare particolare attenzione alle necessità scolastiche degli alunni disabili e alla loro integrazione e agli interventi utili ad affrontare le fragilità emergenti nelle classi, con particolare riferimento ad ogni forma di disagio. o Valorizzazione degli interventi di Diritto Allo Studio e contributi alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo.	o Jane Alquati o Maria V. Ceraso o Luigi Amore o Roberto Nolli
	4. Revisione dei processi di inserimento scolastico degli alunni stranieri.	o Controllo dell'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole della città: analisi della situazione e rilevazione dei problemi. o Verifica dei criteri di accesso ai servizi educativi comunali e ai servizi integrativi rivolti alle scuole.	o Jane Alquati o Maria V. Ceraso o Roberto Nolli o Alessandro Zagni

	5. Ristorazione scolastica e progetti di educazione alimentare nella scuola.	o Promozione della qualità del servizio di ristorazione scolastica attraverso l'incremento del rapporto con le famiglie e gli insegnanti referenti dei Comitati Mensa. o Sviluppo di progetti di educazione alimentare nella scuola attraverso l'acquisizione di corrette abitudini alimentari. o Coinvolgimento delle associazioni di categoria per valorizzare, all'interno della ristorazione scolastica, i prodotti locali a filiera corta.	o Jane Alquati o Francesco Bordi
3. Promuovere la centralità dei giovani nel contesto cittadino	1.Promuovere nuovi strumenti di partecipazione in rete con il territorio.	o Superamento della metodologia dei servizi in convenzione ed introduzione del principio di accreditamento per favorire la libertà di scelta del cittadino. o Sviluppare tavoli di concertazione con i soggetti presenti sul territorio (locali, regionali, ministeriali) per promuovere strumenti di pianificazione e contribuire alle progettazioni anche in relazione all'expo 2015. o Incentivare la partecipazione giovanile, sia tramite i forum, sia sviluppando una rete di ascolto dei bisogni. o Ampliare e consolidare l'esperienza del Servizio Civile, costituendo un nuovo soggetto associativo che si accrediti presso il Ministero. o Promuovere percorsi di cittadinanza attiva, valorizzando l'identità locale in relazione alla Comunità Europea (Servizio volontario europeo, programma Gioventù in Azione). o Ampliamento qualificato degli sportelli e consolidamento del rapporto con gli sportelli della Rete Provinciale Informagiovani.	o Jane Alquati o Maria V. Ceraso o Roberto Nolli

	2. Garantire un livello qualitativo certificato dell'Agenzia Servizi Informagiovani.	o Conferma della certificazione di qualità Uni Eni Iso 9001-2008, prevedendo corsi di aggiornamento per il personale impiegato nella gestione del sistema qualità.	o Jane Alquati o Maria V. Ceraso
	3. Valorizzazione della creatività e dell'autonomia giovanile.	o Creare spazi dedicati affinché i giovani possano esprimere le loro capacità creative per un rinnovo culturale del territorio. o Attivare laboratori di sperimentazione e formazione per acquisire competenze nei diversi linguaggi artistici (teatro, pittura, musica, video, ecc.) o Promuovere momenti di confronto stabili con le realtà locali (associazioni, scuole, oratori, ecc.) per realizzare iniziative ed eventi al fine di dare visibilità ai giovani artisti cremonesi in contesti nazionali ed europei. o Incrementare il Piano Locale Giovani, in relazione all'accesso al lavoro, al credito, alla casa, sia come promozione dell'imprenditoria giovanile, sia come tirocini di pre-inserimento lavorativo.	o Jane Alquati o Irene N. De Bona

	4. Valorizzazione del ruolo dei giovani nella costruzione di una comunità civile sempre più sicura.	o Favorire iniziative per incentivare una sensibilità dei giovani verso la sicurezza, il rispetto del prossimo e della legalità, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle scuole. o Favorire un rapporto di fiducia giovani-istituzioni. o Ampliare percorsi educativi del Servizio di Educativa Territoriale (C.A.G., Educativa di Strada) che promuovano la legalità nei confronti di giovani che vivono in forte disagio ed esclusione, ma anche nei confronti di tutti i ragazzi/e, in rete con le famiglie e le agenzie educative del territorio. o Contrastare in ogni modo l'abuso di sostanze alcoliche, e psicoattive, attraverso la prevenzione nelle scuole e nei luoghi di divertimento, in collaborazione con i soggetti del territorio.	o Jane Alquati o Alessandro Zagni
	5. Consolidamento e promozione di iniziative per lo sviluppo del settore orientamento alle scelte formative e professionali, dell'Agenzia Servizi Informagiovani in sinergia con la rete di competenze attive su tutto il territorio provinciale.	o Consolidamento del rapporto con la rete formativa del territorio (scuole, c.f.p., università) attraverso protocolli di intesa finalizzati alla progettazione ed erogazione di azioni di accompagnamento e counselling per favorire la scelta scolastica e professionale. o Attività di accompagnamento alla ricerca del lavoro in sinergia con Amministrazione Provinciale, Associazioni di categoria, Camera di Commercio e Servimpresa, tessuto economico locale e operatori di settore. o Valorizzazione dell'iniziativa annuale di orientamento Salone dello Studente. o Mantenimento e valorizzazione delle azioni legate all'Accredito Regionale per la realizzazione di interventi di orientamento collegati al sistema dote della Regione Lombardia.	o Jane Alquati o Maria V. Ceraso

4. Migliorare la varietà e qualità dell'offerta formativa di scuola e università.	1. Rispondere alle esigenze delle famiglie riducendo le rigidità del sistema scolastico, semplificando gli aspetti burocratici e favorendo l'integrazione dei soggetti operanti sul territorio cittadino.	o Realizzare una "rete" dell'offerta formativa che integri le realtà pubbliche con quelle private, in una logica di sussidiarietà e parità. o Aggiornare il personale (docente e non docente) sulla didattica, sulla prevenzione delle devianze (bullismo, varie forme di disagio), sull'integrazione degli immigrati e sull'integrazione delle persone con disabilità cognitive e di apprendimento. o Sviluppare "progetti-investimento" che hanno ricadute sul futuro dei bambini: educazione alla salute, allo sport, alla musica, all'uso della strada.	o Jane Alquati o Assessore Zagni o Maria V. Ceraso

	2. Consolidamento delle sedi universitarie presenti sul territorio.	o Favorire lo sviluppo di un “Polo Culturale della Musica” che comprenda Musicologia, Politecnico e Pareggiato Monteverdi in una sinergia di competenze per la ricerca in campo musicale per gli ambienti e l’impiantistica specializzata. o Potenziare le competenze nel settore del restauro degli strumenti musicali attraverso la costituzione di una rete delle Università locali e degli Atenei esterni., valorizzando le potenzialità già esistenti. o Raccogliere le tesi di laurea su argomenti inerenti il territorio di Cremona e prevedere un graduale piano di pubblicazione, anche on-line, per far circolare competenze e conoscenze per il progresso della città. o Incrementare e sostenere le presenze universitarie sviluppando il rapporto di collaborazione fra le stesse ed il sistema economico e culturale della nostra città. o Agevolare e favorire l’accesso alle università cremonesi sostenendo, da un lato le strutture universitarie, e dall’altro incrementando l’assistenza agli studenti, soprattutto per quelli che provengono da altre città, nonché i relativi supporti.	o Jane Alquati o Irene N.De Bona o Maria V. Ceraso

PROGRAMMA N. 6 – SPORT E TEMPO LIBERO

FINALITÀ	AZIONI	INTERVENTI	ASSESSORI
1. Sostenere il rilancio a Cremona della cultura dello sport inteso come valida opportunità di svago, di socializzazione, di educazione al sacrifico e al rispetto delle regole.	1. Diffusione della conoscenza e della pratica di tutte le discipline sportive, agonistiche e non.	o Sostenere la rete delle associazioni sportive, degli oratori e di tutte le altre realtà presenti sul territorio che svolgono un'azione educativa importante e diffondono la conoscenza ed i valori dello sport. o Favorire l'attività sportiva a scuola, orientando in tal senso i progetti educativi delle scuole per l'infanzia e primarie e attivando collaborazioni con realtà cittadine portatrici di capacità ed esperienza. o Allestire nella città un rete diffusa di impianti, dagli spazi per l'attività agonistica di grande profilo fino agli impianti collocati in zone periferiche. o Rendere maggiormente fruibili gli impianti sportivi alle persone diversamente abili. o Consolidare i rapporti con le associazioni sportive e del terzo settore che si occupano di sviluppare l'educazione e l'integrazione dei disabili attraverso la pratica sportiva. o Potenziare le positive iniziative già avviate come "Cremona città del baskin". o Assicurare adeguata manutenzione delle strutture sportive esistenti. o Valutare la possibilità di realizzare a Cremona una struttura polivalente, attrezzata per quelle discipline sportive erroneamente definite "minori".	o Sindaco o Francesco Zanibelli o Jane Alquati o Claudio Demicheli

	2. Valorizzazione del fiume Po e delle aree ad esso adiacenti.	o Valorizzare il Parco del Po ed in particolare, le Colonie Padane e il Centro Sportivo al Po, attraverso il completamento del Centro Natatorio Comunale. o Verifica ed eventuale potenziamento delle attrezzature sportive presso il Parco del Po.	o Francesco Zanibelli o Francesco Bordi o Claudio Demicheli
	3. Miglioramento della gestione degli impianti sportivi.	o Avviare un costruttivo rapporto con soggetti privati finalizzato alla gestione degli impianti sportivi pubblici già esistenti e alla realizzazione di nuove strutture, come (ad esempio la realizzazione di un campus sportivo) in un'ottica di contenimento dei costi comunali. o Revisione puntuale delle convenzioni di gestione degli impianti sportivi e delle relative aree. o Allargare e migliorare qualitativamente il Palazzetto dello sport di Ca' de' Somenzi, al fine di consentire lo svolgimento di un'attività sportiva di massimo livello. o Favorire la nascita e realizzazione di una "Cittadella dello sport".	o Sindaco o Roberto Nolli o Carlo Malvezzi

PROGRAMMA N. 7 – DAL CITTADINO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FINALITÀ	AZIONI	INTERVENTI	ASSESSORI
1. Realizzare azioni che pongano il Comune al servizio del cittadino e mai il contrario.	1. Aumento della capacità di risposta al cittadino in relazione ai servizi erogati.	o Dare risposte certe in tempi certi al cittadino, codificando i tempi di risposta. o Riorganizzare gli uffici, i servizi e le competenze, al fine di realizzare maggiore chiarezza ed efficacia operativa, anche in considerazione dei mutati stili di vita di uomini e donne. o Sviluppare il senso di responsabilità collettiva ed individuale e di appartenenza dei dipendenti, finalizzando i "premi" ai più meritevoli, rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati. o Razionalizzare la voce "consulenze" esterne, impiegando al meglio e valorizzando le competenti risorse interne (ad eccezione di quelle finanziate dai progetti europei, nazionali e regionali). o Consolidare l'informatizzazione degli uffici ed assicurare alla struttura un adeguato standard tecnologico operativo. o Semplificazione delle procedure amministrative direttamente rivolte al cittadino, soprattutto per diminuire i tempi di attesa. o Semplificare il linguaggio amministrativo dei principali atti (ordinanze, verbali, concessioni edilizie) per renderli più comprensibili e trasparenti.	o Sindaco o Maria V. Ceraso o Jane Alquati

	2. Promuovere luoghi e forme di comunicazione diretta tra cittadini e comune.	o Istituzione sul territorio cittadino di punti di ascolto dove sarà possibile inoltrare proposte, chiedere informazioni, compilare questionari sulle priorità per Cremona, segnalare situazioni di criticità per la sicurezza cittadina. o Utilizzando le nuove tecnologie, dare la possibilità al cittadino di fare segnalazioni, reclami e suggerimenti anche attraverso il sito del Comune di Cremona. o Organizzare incontri pubblici, nei quali si presentano i principali progetti da attuare per favorire la partecipazione dei cittadini. o Promuovere momenti d'incontro informale (ed es. visita alle scuole, ai commercianti, ai quartieri) da parte degli amministratori per far sentire la vicinanza al cittadino. o Realizzare il bilancio sociale annuale per rendicontare l'attività svolta dall'amministrazione e quindi avere un ritorno dei cittadini sulla validità o meno della stessa.	o Sindaco o Claudio Demicheli o Maria V. Ceraso
	3. Utilizzare la telematica e le nuove tecnologie per favorire il rapporto con il cittadino.	o Coinvolgere i principali enti cittadini (Provincia, Asl, Regione) per sviluppare una banca dati unificata on line, che permetta al cittadino di trovare l'informazione che cerca, senza sapere necessariamente l'ente titolare di quell'informazione. o Agevolare la consultazione del sito del Comune, attraverso percorsi guidati facili anche per chi non è esperto e potenziare la sezione della domande e risposte (faq) sui temi di maggiore interesse. o Attuare progetti per la dematerializzazione, secondo le indicazioni del Codice della PA (sperimentazione del fascicolo elettronico).	o Sindaco o Maria V. Ceraso o Carlo Malvezzi

	4. Razionalizzare la gestione economico finanziaria.	o Avviare un'azione di revisione dei costi di gestione dei diversi servizi comunali, a partire dal personale dipendente, al fine di un loro contenimento, salvaguardando il livello qualitativo. o Contenimento delle spese economali attraverso un'attenta verifica delle effettive necessità e loro puntuale programmazione. o Potenziamento dell'Ufficio Europa e dei progetti che sappiano attrarre risorse economiche sul territorio cremonese.	o Roberto Nolli o Maria V. Ceraso
	5. Sviluppo di un sistema coerente di controlli interni.	o Ridefinire i criteri di controllo strategico (bilancio sociale), controllo di gestione (costi e proventi dei servizi comunali), valutazione dei dirigenti, controllo di legittimità sugli atti amministrativi.	o Sindaco o Roberto Nolli o Maria V. Ceraso
	6. Migliorare la gestione delle entrate comunali proprie.	o Verifica costante del sistema accentrato di riscossione delle entrate comunali. o Consolidare e rilanciare un attento intervento di recupero dell'evasione e dell'elusione di ICI, Tarsu, Cosap.	o Roberto Nolli o Maria V. Ceraso
	7. Efficiente gestione del patrimonio comunale.	o Concentrazione e razionalizzazione della dislocazione degli uffici comunali. o Assicurare un'attenta programmazione annuale della manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà comunale, con particolare attenzione al risparmio energetico. o Verifica dei contratti di manutenzione in essere. o Definire un piano delle alienazioni coerente con le finalità istituzionali del Comune e con le esigenze di finanziamento delle opere pubbliche.	o Sindaco o Francesco Zanibelli o Francesco Bordi